

Risultati 31ª giornata

DOMENICA 3/4/2011

Brescia 3-1 Bologna
Milan 3-0 Inter
Napoli 4-3 Lazio
Catania 4-0 Palermo
Cesena 2-2 Fiorentina
Chievo 0-0 Sampdoria
Genoa 0-1 Cagliari
Lecce 2-0 Udinese
Parma 1-2 Bari
Roma 0-2 Juventus

Prossimo turno

DOMENICA 10/4/2011 ORE 15.00

Inter - Chievo	Sab. ore 18
Bari - Catania	
Bologna - Napoli	
Cagliari - Brescia	
Fiorentina - Milan	ore 20.45
Lazio - Parma	
Udinese - Roma	Sab. ore 20.45
Juventus - Genoa	ore 12.30
Palermo - Cesena	
Sampdoria - Lecce	

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Milan	65	31	19	8	4	54	22
2 Napoli	62	31	19	5	7	50	30
3 Inter	60	31	18	6	7	56	35
4 Udinese	56	31	17	5	9	56	32
5 Lazio	54	31	16	6	9	39	29
6 Roma	50	31	14	8	9	47	43
7 Juventus	48	31	13	9	9	47	38
8 Palermo	43	31	13	4	14	45	50
9 Fiorentina	42	31	10	12	9	37	33
10 Cagliari	42	31	12	6	13	37	36
11 Bologna (-3)	40	31	11	10	10	34	40
12 Genoa	39	31	10	9	12	29	34
13 Chievo	36	31	8	12	11	30	32
14 Catania	35	31	9	8	14	29	40
15 Sampdoria	32	31	7	11	13	25	34
16 Parma	32	31	7	11	13	30	43
17 Lecce	31	31	8	7	16	33	52
18 Cesena	30	31	7	9	15	27	43
19 Brescia	29	31	7	8	16	27	39
20 Bari	20	31	4	8	19	19	46

Marcatori

25 RETI: ■ ■ ■ Di Natale (Udinese); **Ca-vani** (Napoli)
19 RETI: ■ ■ ■ Eto'o (Inter); **Di Vaio** (Bologna)
17 RETI: ■ ■ ■ Matri (Cagliari-Juventus)
14 RETI: ■ ■ ■ Ibrahimovic (Milan)
13 RETI: ■ ■ ■ Pato (Milan)
12 RETI: ■ ■ ■ Sanchez (Udinese); **Paz-zini** (Inter-Sampdoria)
11 RETI: ■ ■ ■ Gilardino (Fiorentina)
10 RETI: ■ ■ ■ Borriello (Roma)
Pastore (Palermo); **Robinho** (Milan); **Pellissier** (Chievo)
9 RETI: ■ ■ ■ Quagliarella (Juventus); **Crespo** (Parma); **Hamsik** (Napoli); **Tot-ti** (Roma); **Caracciolo** (Brescia)
8 RETI: ■ ■ ■ Ilicic (Palermo); **Vucinic** (Roma)
7 RETI: ■ ■ ■ Miccoli (Palermo); **Her-nanes** (Lazio); **Maxi Lopez** (Catania); **Ji-menez** (Cesena); **Cassano** (Milan-Sampdoria); **Krasic** (Juventus)

DIECI RIGHE ■ ■ ■

Mou, si legga Cela

■ A José Mourinho consigliamo un piccolo libro sul pallone, sulla filosofia, sul paradosso e sull'ironia dentro e intorno al mondo del football: "Undici racconti sul calcio" dello spagnolo Camilo José Cela (traduzione di Bruno Arpaia, 1990 Leonardo Editore), premio Nobel per la letteratura nell'89, scomparso nel 2002. Cela prende il calcio e lo stravolge, con arbitri che dovrebbero essere «più voltairiani e avveduti» e che «è raro, ma non impossibile, che la morte se ne stia rannicchiata nel corner», con il capitano dell'Ospizio F.C., Exuperancio Exposito, che «anche se è guer-cio, e monco, e calciatore, e eroe, non è venuto su per nulla sfacciato, proprio per nulla». Il saggio si chiude con Rabelais: «Giù il sipario! La farsa è finita!». Coraggio, Mou: la lezione di Cela le risulterà utile. Anche lei ha qualcosa da imparare, o mi sbaglio? **DARWIN PASTORIN**

Krasic e Matri La Juventus passa a Roma e sogna la Champions

ROMA	0
JUVENTUS	2

ROMA: Doni, Burdisso, Juan, Mexes (6' st Cassetti), Riise, Pizarro, De Rossi, Menez, Perrotta (28' st Taddei), Vucinic (28' st Borriello), Totti.
JUVENTUS: Storari, Motta (45' pt Grygera), Barzagli, Bonucci, Grosso (37' st Sorensen), Melo, Aquilani, Marchisio, Krasic (41' st Salihamidzic), Matri, Pepe.
ARBITRO: Rocchi di Firenze
RETI: nel st, 14' Krasic, 29' Matri
NOTE: Ammoniti: Marchisio, Grosso e Pizarro. Angoli: 8 a 4. Recupero: 1' e 3'. Spettatori: 55mila circa

SIMONE DI STEFANO

ROMA
sidistef@gmail.com

Nel giorno in cui perdono insieme Udinese e Lazio, la Roma sciupa un'occasione che forse non si ripeterà più per riacciuffare il quarto posto. Che la Juve vede adesso a 8 punti di distanza: tropi, forse, ma tentare non nuoce. Bella e inconcludente nel primo tempo, nella ripresa la Roma subisce la furbizia dei bianconeri che nonostante i tanti infortuni ritrovano Krasic che, complice anche

l'infortunio occorso a Mexes, si prende gioco della sbadata difesa romana, siglando il gol del vantaggio e firmando una gara nel complesso ineccepibile. Per i giallorossi è una maledizione il duo Delneri-Storari, complici entrambi dello sgambetto dorianò che lo scorso anno costò lo scudetto a Ranieri. Soprattutto il portiere, in campo solo in extremis al posto dell'influenzato Buffon, risulterà decisivo con le sue parate nel tenere a galla i bianconeri.

Ritmo subito altissimo, la Roma fa pressing e giostra, con i bianconeri che soffrono il moto perpetuo di Perrotta, sempre incollato a Marchisio. La Juve si chiude e prova a ripartire con la velocità di Krasic, ma i padroni di casa concedono poco e quando attaccano lo fanno in modo corale, subito vicinissimi al gol all'8' con Vucinic che salta Bonucci e fa partire un bolido che Storari devia in angolo. Alla mezzora è ancora Roma, con Totti in eccellente torsione al volo ancora smorzato da Storari. Intanto Grosso prende le misure a Menez, e Motta è attentissimo su Vucinic. Così il france-



Francesco Totti Il capitano giallorosso

se si intestardisce in giocate eteree, mentre il montenegrino è costretto spesso a tentare la soluzione da fuori, come al 40', quando sfiora il palo con un bel tiro a giro. Poco prima del riposo ci prova anche De Rossi dal limite ma il portiere bianconero è ancora bravo in tuffo e sul break juventino Matri inizia a fare le prove generali dalle parti di Doni. Nella ripresa la Juve perde Motta, alla Roma va peggio, al 49' esce Mexes e senza il suo leader la difesa inizia a traballare. Già al 59' viene punita da un gran destro al volo in area di Krasic. E potrebbe raddoppiare poco dopo Pepe ma viene ipnotizzato da Doni. Al 72' Menez supera Storari ma stavolta è la traversa a dire di no. Due giri di lancetta e la gara la chiude Matri, che scatta con la difesa giallorossa altissima a centrocampo e in completa solitudine buca Doni in tunnel. Borriello entra solo nel finale, ma non cambia granché. La Juve ora è a meno due dai giallorossi, che sabato al Friuli contro l'Udinese avranno la seconda chance, ora con il fiato della zebra al collo. ♦

Colpaccio Bari Parma, saltano nervi e panchina Esonerato Marino

PARMA	1
BARI	2

PARMA: Mirante, Zaccardo, Paletta, Lucarelli, Angelo (22' st Bojinov), Morrone, Gobbi, Modesto (33' st Calvo), Candreva, Amauri, Crespo.

BARI: Gillet, A.Masiello, Rossi, Belmonte, Parisi, Bentivoglio, Almiron (30' st Donati), Gazzi, Husklepp (14' st Alvarez), Ghezal, Rudolf (27' st Gliik).

ARBITRO: Pierpaoli.

RETI: nel st 19' Parisi, 35' Amauri, 47' Alvarez.

NOTE: ammoniti; Bentivoglio, Crespo e Paletta

■ Il Bari con un piede e mezzo in B inguaita il Parma, sempre più invischiato nella zona retrocessione, e costa la panchina a Pasquale Marino (Colomba in pole) esonerato dal presidente Leonardi dopo un principio di rissa esplosa all'uscita dal campo fra alcuni giocatori emiliani e pugliesi, accusati evidentemente di eccessivo impegno. «Mi state accusando di aver fatto il professionista», avrebbe gridato il barese Marco Rossi (lo stesso del pugno di Chivu e del colpo di karate di Ibrahimovic). Il gol della vittoria lo segna in pieno recupero Alvarez in contropiede. Di Parisi su punizione la rete del vantaggio pugliese, poi il momentaneo pareggio di Amauri. ♦